



Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE

GRUPPO ACSM-AGAM
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2013

INDICE

Il Gruppo

Le Attività gestite

Organi sociali

Dati significativi del Gruppo

- sintesi dati economici
- sintesi dati patrimoniali e finanziari
- dettaglio composizione margine operativo lordo

Sintesi della gestione al 30 settembre 2013

Principali indicatori di performance riferiti alle singole aree di affari

Settore Gas e Calore: sintesi risultati economici e dati gestionali

Distribuzione Gas

Vendita Gas

Gestione Calore ed Energia

Teleriscaldamento e Cogenerazione

Settore Termovalorizzazione: sintesi risultati economici e dati gestionali

Settore Idrico: sintesi risultati economici e dati gestionali

Settore Energia elettrica: sintesi risultati economici e dati gestionali

Sintesi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria consolidata

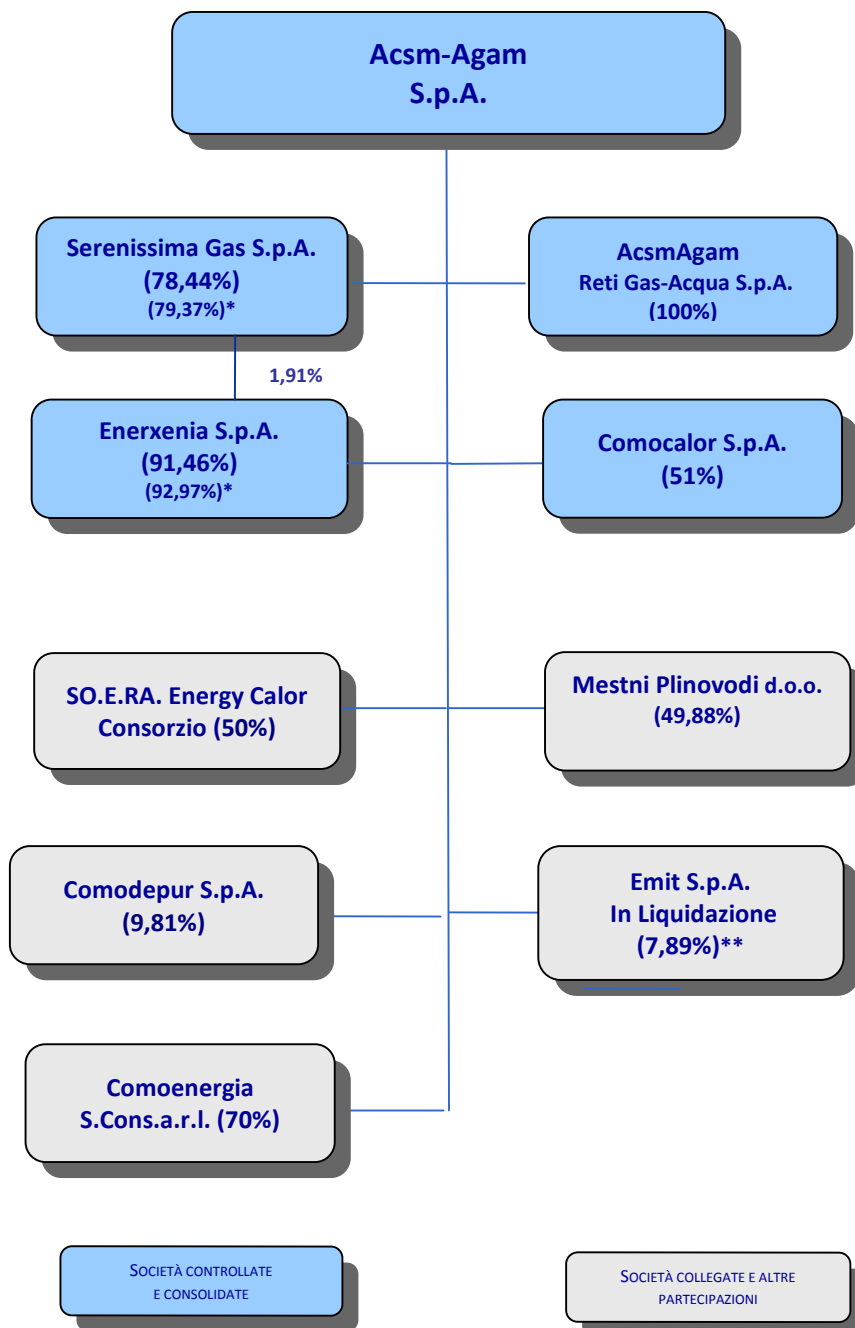
Investimenti

Andamento del titolo

Informazioni di rischio qualitative

Eventi rilevanti dei primi tre trimestri 2013 ed Eventi successivi

Evoluzione prevedibile della gestione

IL GRUPPO

(*) inclusivo del 1,17% di azioni proprie di Serenissima Gas.

(**) in liquidazione a far data dal 19 febbraio 2013. In data 5 agosto 2013 la Acsm-Agam S.p.A. ha esercitato il diritto di recesso dalla società Emit S.p.A. in liquidazione.

In data 20 maggio 2013 la partecipazione detenuta nella società Brianza Acque S.r.l. pari al 0,17% del capitale sociale è stata interamente ceduta. In data 23 luglio 2013 la partecipazione detenuta in ACSM Ambiente S.r.l., pari al 20% del capitale sociale, è stata interamente ceduta.



LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO**DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE**ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.
SERENISSIMA GAS S.P.A.**VENDITA DI GAS NATURALE**

ENERXENIA S.P.A.

TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONEACSM-AGAM S.P.A.
COMOCALOR S.P.A.**GESTIONE CALORE**ACSM-AGAM S.P.A.
COMO ENERGIA S.C.A.R.L.
SO.E.RA. ENERGY CALOR CONSORZIO**TERMOVALORIZZAZIONE**

ACSM-AGAM S.P.A.

**EROGAZIONE DEL SERVIZIO ACQUA E
FOGNATURA**

ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA S.P.A.

VENDITA E TRADING ENERGIA ELETTRICA

ENERXENIA S.P.A.

ALTRE ATTIVITÀ:

ACSM-AGAM S.P.A.

Distribuzione gas metano ad uso autotrazione



ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Dott. Roberto Colombo

Presidente

Cav. Umberto D'Alessandro

Vice Presidente

Dott. Enrico Grigesì

Amministratore Delegato

Sig. Paolo Battocchi

Consigliere

Dott. Alessandro Iginò Botta Monga

Consigliere

Dott. Luca Angelo Allievi¹

Consigliere

Dott. Claudio Cobianchi

Consigliere

Dott. Paolo Lanzara

Consigliere

Dott. Vincenzo Panza

Consigliere

Avv. Marianna Sala

Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

COLLEGIO SINDACALE²

Rag. Giampaolo Brianza

Presidente

Dott.ssa Mara Salvade'

Sindaco

Dott. Marco Maria Lombardi

Sindaco

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

1 Nominato per cooptazione in data 13 maggio 2013 in seguito alle dimissioni del precedente Consigliere Dott. Gianni Castelli, che ha lasciato l'incarico in data 6 maggio 2013.

2 Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2013.

SINTESI DATI ECONOMICI

Sintesi dati economici	30.09.2013	% su ricavi	30.09.2012	% su ricavi	Delta %	III Trim 2013	III Trim 2012	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	183.852	100,0%	171.892	100,0%	7,0%	30.866	31.158	(0,9%)
Margine Operativo Lordo ³ <i>Ante partite non ricorrenti</i>	28.669	15,6%	20.431	11,9%	40,3%	3.376	(420)	n.s.
Margine Operativo Lordo ⁴ <i>Post partite non ricorrenti</i>	28.440	15,5%	22.474	13,1%	26,5%	3.451	(482)	n.s.
Margine Operativo Netto ⁵	13.034	7,1%	6.891	4,0%	89,1%	(1.366)	(5.382)	(76,2%)
Risultato ante imposte	11.832	6,4%	4.373	2,5%	n.s.	(1.840)	(6.465)	(72,1%)
Utile netto	5.183	2,8%	258	0,2%	n.s.	(1.556)	(4.758)	(67,9%)
Risultato Netto del Gruppo	4.059	2,2%	(344)	(0,2%)	n.s.	(1.533)	(4.591)	(67,2%)
Risultato per azione	0,0530		(0,0045)					

n.s.: non significativo.

Nota: Analogamente a quanto fatto nella Relazione sulla Gestione annuale 2012, al fine di mantenere la comparabilità dei dati, sono stati riclassificati i valori relativi agli interessi di mora riferiti al 30 settembre 2012. I valori riferiti al 30 settembre 2012 sono stati riclassificati inoltre in seguito all'adozione del nuovo principio IAS 19 che il Gruppo ha adottato a partire dal bilancio riferito all'esercizio 2012. Tale principio prevede che tutti gli utili/perdite attuariali relativi al TFR maturato alla data di bilancio siano rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (*Other Comprehensive Income*, di seguito OCI).

SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

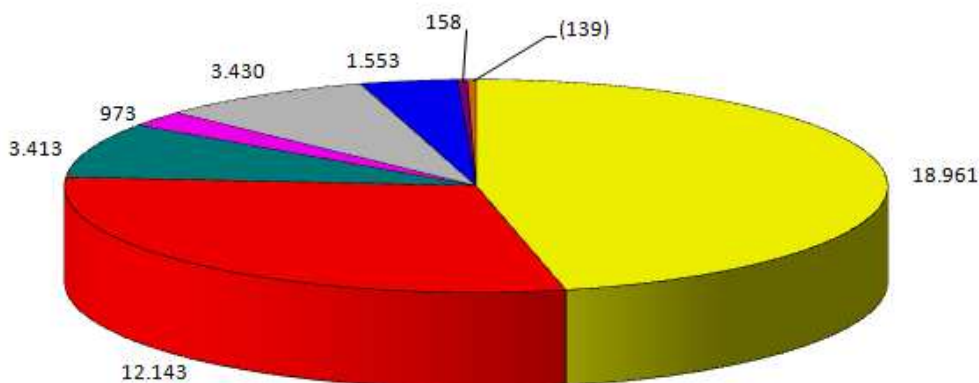
Sintesi dati patrimoniali e finanziari	30.09.2013	31.12.2012
Capitale Investito Netto ⁶	286.474	284.800
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	160.588	158.651
Posizione Finanziaria Netta	(125.886)	(126.149)
Flusso di cassa del periodo	263	(1.076)

³ Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti.

⁴ Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, dopo le partite non ricorrenti.

⁵ Margine Operativo Netto (MON)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

⁶ Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri).

DETTAGLIO COMPOSIZIONE MARGINE OPERATIVO LORDO**Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti**

Valori espressi in migliaia di Euro	30.09.2013	30.09.2012
MOL Vendita gas	18.961	12.615
MOL Distribuzione gas	12.143	11.340
MOL Termovalorizzazione	3.413	2.602
MOL Gestione calore	973	1.151
MOL Teleriscaldamento e Cogenerazione	3.430	3.355
MOL Idrico	1.553	2.071
MOL Vendita energia elettrica	158	14
MOL Metanauto	(139)	14
Subtotale	40.491	33.162
MOL Servizi Generali	(11.822)	(12.732)
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	28.669	20.430



CRITERI DI REDAZIONE

Il presente documento relativo ai risultati consolidati al 30 settembre 2013, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2012, per la cui descrizione si fa rinvio.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al terzo trimestre 2013 e al corrispondente trimestre dell'esercizio 2012. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2012.

La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale. Al fine di mantenere la comparabilità dei dati riferiti al 30 settembre 2012 con il corrente periodo 2013, sono stati riclassificati i valori relativi agli interessi di mora, analogamente a quanto fatto nella Relazione sulla Gestione annuale riferita all'esercizio 2012. I valori riferiti al 30 settembre 2012 sono stati riclassificati inoltre in seguito all'adozione del nuovo principio IAS 19 che il Gruppo ha adottato a partire dal bilancio riferito all'esercizio 2012. Tale principio prevede che tutti gli utili/perdite attuariali relativi al TFR maturato alla data di bilancio siano rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (*Other Comprehensive Income*, di seguito OCI).

I valori delle voci, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

SINTESI DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate al 30 settembre 2013 risulta pari a 183,9 milioni di Euro, in aumento rispetto alla corrispondente chiusura trimestrale del 2012 (171,9 milioni di Euro al 30 settembre 2012) soprattutto per effetto delle attività vendita gas e trading energia elettrica.

L'attività della **vendita di gas** al 30 settembre 2013, al netto delle partite intersettoriali, ha registrato ricavi pari a 129,1 milioni di Euro in aumento dell'8% circa rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (119,5 milioni di Euro al 30 settembre 2012), in conseguenza principalmente dell'indicizzazione dei prezzi connessi al diverso scenario macroeconomico.

I ricavi di questa attività, espressi invece al lordo delle partite intersettoriali, ammontano a 137,6 milioni di Euro (127,7 milioni di Euro al 30 settembre 2012).

I margini beneficiano dei favorevoli termini e condizioni dei contratti di approvvigionamento gas.

I ricavi dell'attività di **distribuzione del gas** espressi al lordo delle partite intersettoriali, molto significative dato che il Gruppo è venditore prevalente negli ambiti in cui detiene la concessione gas, ammontano a 25,9 milioni di Euro in incremento del 4% circa rispetto ai primi tre trimestri del 2012 (24,8 milioni di Euro), principalmente per effetto dell'andata a regime delle nuove gestioni acquisite nel corso dell'esercizio 2012 e della nuova gestione avviata dal mese di luglio 2013 in 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano. Il contributo ai ricavi consolidati di questa attività, è pari a 7,4 milioni di Euro (7,8 milioni di Euro il valore relativo al corrispondente periodo dell'esercizio precedente). Su tale posta impatta il cosiddetto conguaglio perequativo in quanto trattandosi di un rapporto gestito esclusivamente con la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE), non viene allocato, per la quota parte, alle partite intersettoriali.

I ricavi dell'attività di **gestione calore**, al netto delle partite intersettoriali, ammontano a 7,8 milioni di Euro e risultano in crescita (+3%) rispetto 30 settembre 2012 (7,6 milioni di Euro).

L'attività di **teleriscaldamento e cogenerazione** ha contribuito al totale dei ricavi consolidati al 30 settembre 2013 per circa 10,7 milioni di Euro in lieve aumento (+1%) rispetto al valore registrato al 30 settembre 2012 (10,6 milioni di Euro). I ricavi di questa attività espressi al lordo delle partite intersettoriali seguono lo stesso trend e ammontano a 14,0 milioni di Euro (13,8 milioni di Euro al 30 settembre 2012).

Il contributo ai ricavi consolidati, al 30 settembre 2013, dell'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risulta pari a 7,3 milioni di Euro in flessione rispetto al 30 settembre 2012 (8,2 milioni di Euro) principalmente riconducibile ad una riduzione dei prezzi, con particolare riferimento all'energia elettrica ceduta al Gestore dei Mercati Energetici (GME) e ad una riduzione dei quantitativi di energia elettrica venduta a terzi a beneficio dell'autoconsumo intra *business unit* (non presente nei primi tre trimestri dell'esercizio 2012). I ricavi di questa attività espressi invece al lordo delle partite intersettoriali ammontano a 8,5 milioni di Euro e risultano in riduzione rispetto al corrispondente periodo del 2012 (9,5 milioni di Euro).

I ricavi riferiti alla **distribuzione di acqua** al 30 settembre 2013 ammontano a 8,6 milioni di Euro, in flessione rispetto al valore registrato al 30 settembre 2012 (9,0 milioni di Euro), principalmente in conseguenza dei minori volumi venduti. La gestione del **servizio di fognatura** nella città di Monza presenta ricavi pari a circa 1 milione di Euro in linea rispetto al dato riferito al corrispondente periodo 2012.

I ricavi dell'attività di **vendita dell'energia elettrica**, al netto delle partite intersettoriali, sono pari a circa 10,8 milioni di Euro (7,3 milioni di Euro il valore riferito al 30 settembre 2012). Il sensibile incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2012, è attribuibile principalmente all'attività di trading.

L'attività dell'impianto di erogazione del **metano per autotrazione** ha registrato ricavi per un importo pari a circa 0,8 milioni di Euro in sensibile incremento rispetto al 30 settembre 2012 (0,6 milioni di Euro).

Sul fronte dei **costi**, al 30 settembre 2013, quelli riferiti al personale risultano pari a circa 16,0 milioni di Euro in lieve incremento (+1% circa) rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo del 2012 (15,8 milioni di Euro). A partire dal bilancio annuale 2012, il Gruppo ha deciso di esporre il costo del personale al netto delle poste capitalizzate per investimenti. Al lordo di

tali poste, il costo del personale ammonta a 19,9 milioni di Euro, in leggero incremento rispetto al precedente esercizio (19,7 milioni di Euro al 30 settembre 2012).

Gli altri costi operativi, esposti anch'essi al netto delle poste capitalizzate e comprensivi dell'acquisto delle materie prime, al 30 settembre 2013 risultano pari a 139,2 milioni di Euro, in aumento del 2,6% circa rispetto al corrispondente periodo del 2012 (135,6 milioni di Euro). Tale incremento è principalmente riconducibile a maggiori costi di approvvigionamento energia elettrica connessi all'attività di trading e a maggiori costi di distribuzione gas relativi all'attività di vendita.

La **gestione operativa consolidata** al 30 settembre 2013 evidenzia un **Margine Operativo Lordo**, ante partite non ricorrenti, pari a 28,7 milioni di Euro, in incremento del 40,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (20,4 milioni di Euro).

Per quanto concerne il margine relativo all'attività di vendita gas, si consolida il beneficio apportato dai contratti di approvvigionamento gas, in parte compensato dall'impatto delle Delibere AEEG (Del. 116/2012/R/gas e Del. 124/2013/R/gas), che hanno ridotto la componente materia prima nel prezzo di cessione gas al mercato di tutela.

Il risultato operativo relativo al settore di distribuzione gas beneficia anche della nuova gestione avviata dal mese di luglio in 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano e dell'andata a regime delle concessioni acquisite nel corso dell'esercizio 2012.

L'attività di termovalorizzazione presenta un incremento del margine operativo lordo per effetto principalmente dell'efficientamento e della riduzione dei costi operativi connessi soprattutto al costo dell'energia elettrica e ai suoi costi di logistica e smaltimento scorie.

Il settore del teleriscaldamento e cogenerazione è in lieve incremento rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio: le minori quantità di energia elettrica venduta, anche in conseguenza della sensibile riduzione dei prezzi dell'energia elettrica, e la lieve contrazione nei quantitativi di energia termica venduta sono state più che compensate da un miglioramento in termini di prezzi connesso allo scenario energetico. Nel corso del periodo è stato effettuato, analogamente a quanto fatto al 31 dicembre 2012, uno stanziamento di un fondo rischi che quantifica, per i primi nove mesi 2013, i possibili impatti del minor numero di certificati verdi riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) all'impianto di cogenerazione di Monza Nord rispetto a quelli maturati. Il Gruppo ha comunque presentato specifico ricorso, presso il TAR Lazio, avverso la decisione del GSE.

La riduzione del margine operativo del servizio idrico rispetto al 30 settembre 2012 risulta attribuibile principalmente alla contrazione dei volumi e, quindi, dei ricavi.

Al 30 settembre 2013, sono state registrate poste operative non ricorrenti negative per -0,2 milioni di Euro riferite più poste di varia natura. Tra le poste non ricorrenti al 30 settembre 2012 erano inclusi ricavi relativi a precedenti esercizi per 2,1 milioni di Euro derivanti dai meccanismi di perequazione e conguaglio applicati da CCSE nell'ambito della distribuzione del gas.

Gli **ammortamenti** riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali risultano complessivamente pari a 14,4 milioni di Euro (14,0 milioni di Euro il corrispondente valore riferito all'esercizio precedente). L'incremento è principalmente riferito al settore distribuzione gas. Al 30 settembre 2013 è stato inoltre effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 1,0 milioni di Euro.

Il **Margine Operativo Netto** si attesta pertanto a 13,0 milioni di Euro, con un incremento del 89,1% circa rispetto al valore riferito al 30 settembre 2012 che ammontava a 6,9 milioni di Euro.

La **Gestione Finanziaria** è negativa e pari a -1,2 milioni di Euro. Il saldo al 30 settembre 2012 era pari a -2,5 milioni di Euro. La diminuzione degli oneri finanziari è riconducibile principalmente alle migliori condizioni ottenute sulle linee commerciali e finanziarie a breve termine che si è accompagnata a un sostanziale decremento degli *spread* applicati. Nel corso dei primi nove mesi del 2013 le quotazioni dei tassi interbancari di riferimento "Euribor" hanno registrato una sensibile riduzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2012. Al 30 settembre 2012 la gestione finanziaria includeva anche l'iscrizione di una posta negativa e pari a -0,3 milioni di Euro, connessa alla valutazione di un derivato implicito sottostante a un contratto.

Per effetto delle ragioni illustrate, il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 11,8 milioni di Euro, in considerevole aumento rispetto al valore del corrispondente periodo 2012 (4,4 milioni di Euro).

L'incidenza del carico fiscale sui risultati dei primi tre trimestri dell'esercizio 2013 risulta pari al 56,2% in miglioramento rispetto all'esercizio precedente quando il *tax ratio* risultava pari al 94,1%. Tale carico fiscale è spiegato per il 14,0% circa dall'applicazione della c.d. Robin Tax (cui il Gruppo è soggetto per l'attività di vendita gas ed energia elettrica e distribuzione gas), per il 12,8% circa dall'applicazione dell'aliquota IRAP e il restante 29,4% dall'aliquota effettiva IRES applicata nell'esercizio. Al 30 settembre 2012 l'elevato *tax ratio* era principalmente riconducibile alla maggiore incidenza IRAP e Robin Tax.

Il **Risultato Netto** è pari a 5,2 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro al 30 settembre 2012).

Il **Risultato Netto del Gruppo** al 30 settembre 2013, dopo le detrazioni relative alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 4,1 milioni di Euro (negativo e pari a -0,3 milioni di Euro al 30 settembre 2012).

PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE RIFERITI ALLE SINGOLE AREE DI AFFARI

Ricordiamo, per chiarezza espositiva, quanto segue:

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto delle partite non ricorrenti, al lordo dei rapporti intercompany;
- Margine Operativo Lordo (MOL) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti;
- Margine Operativo Netto (MON) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti
- n.s.= non significativo

SETTORE GAS E CALORE**DISTRIBUZIONE GAS (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)**

In data 1 luglio 2013 il Gruppo, tramite la controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A., ha avviato la gestione del servizio in 14 Comuni appartenenti alla Comunità Montana del Triangolo Lariano (numero complessivo di oltre 11.400 pdr e una lunghezza rete di 160 km circa). L'aggiudicazione è stata impugnata dal gestore uscente e si trova attualmente pendente per il giudizio di merito avanti al Consiglio di Stato.

Al 30 settembre 2013 il Gruppo è titolare di concessioni per il servizio di distribuzione gas in 47 comuni. Con riferimento alla durata, le concessioni per 32 comuni hanno scadenza tra il 2022 e il 2024, mentre 15 concessioni sono in regime di proroga in attesa delle gare di ambito che si terranno a partire presumibilmente dal 2014. Per quanto riguarda le due concessioni riferite ai Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia, in data 28 giugno 2013 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva ad altro operatore. La controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. in data 25 luglio 2013 ha provveduto a depositare ricorso avanti il TAR Lombardia che ha fissato l'udienza per il merito per il giorno 17 dicembre 2013. In attesa dell'esito del ricorso il Gruppo sta continuando la gestione delle reti dei due Comuni. Pertanto, nel corso dei primi tre trimestri 2013, il Gruppo ha gestito il servizio di distribuzione gas in 49 comuni, per complessivi 2.225 km di rete e circa 225.775 punti di riconsegna (pdr).

La Delibera del 25 ottobre 2012 nr. 436/2012/R/gas ha esteso anche a tutto il 2013, con alcune integrazioni, le disposizioni contenute nella Delibera AEEG ARG/gas 159/08 del novembre 2008 (Regolazione delle Tariffe dei servizi di Distribuzione e misura del Gas, in breve RTDG). L'impianto tariffario delineato dalla RTDG assicura a ciascun operatore l'ottenimento di ricavi c.d. ammessi sulla base degli investimenti effettuati e dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento. I ricavi sono pertanto svincolati dai volumi distribuiti. Il meccanismo tariffario ipotizzato dall'AEEG viene quindi attuato attraverso un sistema di perequazione tariffaria, che consente agli operatori di regolare, per mezzo della Cassa Conguaglio, le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società venditrici, le c.d. tariffe obbligatorie.

Con deliberazione 315/12/R/GAS, l'AEEG ha provveduto a definire i nuovi tassi di recupero annuale di produttività. La medesima delibera ha previsto l'applicazione del principio di

gradualità di remunerazione del capitale investito netto a livello di singola impresa distributrice e non più a livello nazionale. Pertanto tale meccanismo non ha più trovato applicazione alle società del Gruppo Acsm-Agam.

Tale delibera ha inoltre approvato, in via definitiva e sulla base delle modifiche del recupero di produttività e di gradualità sopra delineate, le tariffe di riferimento per il 2009 e il 2010.

Con deliberazione 450/12/R/GAS, l'AEEG ha definito le tariffe di riferimento per gli anni 2011 e 2012, mentre per l'esercizio 2013 la delibera di riferimento è la 553/12/R/GAS. Relativamente alla controllata Serenissima Gas S.p.A., l'AEEG, dopo avere rilevato errati valori di capitale investito assunti dalla stessa AEEG per il calcolo delle tariffe, con delibera 328/2013/R/Gas ha provveduto a rideterminare le tariffe per i medesimi anni sopra richiamati, in corso di verifica da parte della società

In data 21 giugno 2013 è stato emanato il decreto legge n. 69 che ha stabilito, tra l'altro, la perentorietà dei termini fissati con il DM 226/2011 relativamente agli adempimenti per le c.d. gare d'ambito del settore della distribuzione del gas naturale, consentendo di conseguenza una più puntuale pianificazione delle gare stesse.

Al 30 settembre 2013 i volumi vettoriati sono pari a circa 298,4 milioni di metri cubi, di cui circa 14,2 milioni riferiti all'andata a regime delle concessioni acquisite nel corso dell'esercizio 2012 e circa 1,4 milioni riferiti alla nuova gestione dei Comuni del Triangolo Lariano. Il risultato operativo lordo relativo al settore di distribuzione gas evidenzia un correlato incremento. I ricavi e i margini al 30 settembre 2012 includevano partite non ricorrenti positive per circa 2,2 milioni di Euro riferite a precedenti esercizi connesse a meccanismi di perequazione e conguaglio applicati da CCSE.

Sintesi Risultati Economici aggregati Distribuzione Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Totale ricavi	25.845	24.825	8.549	5.744
MOL ante partite non ricorrenti (*)	12.143	11.340	4.421	1.407
MON post partite non ricorrenti(**)	7.073	8.775	2.683	(190)

(*) Il 30 settembre 2012 registrava partite non ricorrenti per 2.162 migliaia di Euro relative a ricavi riferiti a precedenti esercizi connesse a meccanismi di perequazione e conguaglio applicati da CCSE nell'ambito della distribuzione del gas. Al 30 settembre 2013 non si sono registrate partite non ricorrenti rilevanti.

(**) Il dato riferito al terzo trimestre 2012 risulta anomalo nella sua composizione in quanto risente della discontinuità di metodologia della stima infrannuale del VRT (Vincolo Totale Ricavi), adottata proprio a decorrere da quella chiusura.

Dati Gestionali Distribuzione Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Totale Gas vettoriato (mln Mc)	298,4	272,8	32,3	27,7
Totale N. utenze	225.775	213.584		
Km rete	2.225	2.054		

VENDITA GAS (ENERXENIA S.P.A.)

I volumi di vendita complessivi, al 30 settembre 2013, sono pari a 250,2 milioni di metri cubi con una base clienti di oltre 171.400 unità.

La crescita rilevata nei quantitativi di gas venduti per usi civili, pari al 3,2%, è conseguenza delle temperature più rigide registrate mediamente nella prima parte dell'esercizio 2013 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2012. Mentre sul fronte della clientela business si registra una flessione dei consumi, riconducibile principalmente alla congiuntura economica negativa.

Per quanto concerne il margine relativo all'attività di vendita gas, per i primi nove mesi del 2013 si consolida il beneficio apportato dai contratti di approvvigionamento gas e dal diverso mix nei quantitativi venduti, in parte compensato dall'impatto delle Delibere AEEG, Del. 116/2012/R/gas e Del. 124/2013/R/gas, che hanno ridotto la componente materia prima nel prezzo di cessione gas al mercato di tutela. La delibera 124/2013, in particolare, ha impattato sui risultati del terzo trimestre 2013.

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Totale ricavi	137.640	127.690	16.924	18.187
MOL ante partite non ricorrenti	18.961	12.615	1.228	1.289
MON post partite non ricorrenti	18.126	11.415	843	1.068

Dati Gestionali Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Gas venduto usi industriali (mln Mc)	67,2	72,1	14,2	14,9
Gas venduto usi civili (mln Mc)	183,0	177,4	16,7	13,8
Totale Gas venduto (mln Mc)	250,2	249,4	30,8	28,8
Totale clienti industriali	137	133		
Totale clienti civili	171.289	174.764		
Totale N. clienti	171.426	174.897		

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E IL CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

I ricavi ammontano a 7,8 milioni di Euro sostanzialmente invariati rispetto al corrispondente periodo del 2012 (circa 7,6 milioni di Euro al 30 settembre 2012). Gli impianti gestiti direttamente sono attualmente 207. In particolare si tratta di impianti termici in edifici dell'Amministrazione Comunale di Monza, di condomini nel Comune di Como e provincia oltre agli impianti pubblici affidati dal Comune di Cermenate.

Nel periodo in esame è inoltre proseguita la gestione degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Como, attraverso la società consortile COMO ENERGIA di cui Acsm-Agam S.p.A. detiene il 70%, e degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese, attraverso il consorzio So.E.Ra. Energy Calor, di cui Acsm-Agam S.p.A. detiene il 50%. Entrambe le gestioni sono in prorogatio.

Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti al 30 settembre 2013 risulta in flessione rispetto al corrispondente periodo del 2012 (1,2 milioni di Euro) attestandosi a 1,0 milioni di Euro. Tale contrazione di margine risulta conseguenza anche dei minori impianti gestiti.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Totale ricavi	7.766	7.628	181	473
MOL ante partite non ricorrenti	973	1.151	(594)	(224)
MON post partite non ricorrenti	863	942	(580)	(256)

	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
N. impianti gestiti	207	217		

TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE ENERGIA (COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)

L'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione** ha prodotto ricavi per circa 14 milioni di Euro, in leggero incremento rispetto al corrispondente periodo del 2012.

In termini di volumi globali i MWht prodotti sono pari a 78.907, con una base clienti di 402 unità, per lo più costituita da utenze condominiali. I km di rete di teleriscaldamento attualmente gestiti dal Gruppo sono pari a 45.

Il settore del teleriscaldamento e cogenerazione è in lieve incremento rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio: le minori quantità di energia elettrica venduta, anche in considerazione della sensibile riduzione dei prezzi dell'energia elettrica e la lieve contrazione nei quantitativi di energia termica venduta sono state più che compensate da un miglioramento in termini di prezzi connesso allo scenario energetico. Nel corso del periodo è stato effettuato, analogamente a quanto fatto al 31 dicembre 2012, uno stanziamento di un fondo rischi che quantifica, per i primi nove mesi 2013, i possibili impatti del minor numero di certificati verdi riconosciuti dal GSE all'impianto di cogenerazione di Monza Nord rispetto a quelli maturati. Il Gruppo ha comunque presentato specifico ricorso, presso il TAR Lazio, avverso la decisione del GSE.

SINTESI RISULTATI ECONOMICI TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE**Sintesi Risultati Economici Teleriscaldamento e Cogenerazione**

(al lordo dei rapporti intercompany)

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Totale ricavi	14.040	13.793	2.298	2.061
MOL ante partite non ricorrenti	3.430	3.355	(75)	(288)
MON post partite non ricorrenti	(33)	(2)	(1.098)	(1.535)

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Energia termica (MWht)	78.907	80.730	1.023	5.765
N. utenti teleriscaldamento	402	395		
Energia Elettrica (MWhe)	27.833	36.235	5.507	7.002
Km rete	45	45		

SETTORE TERMOVALORIZZAZIONE**INCENERIMENTO E COGENERAZIONE (ACSM-AGAM S.P.A.)**

I ricavi dell'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risultano essere pari a 8,5 milioni di Euro, in flessione rispetto al 30 settembre 2012 (9,5 milioni di Euro). La riduzione è principalmente riconducibile ad una riduzione dei prezzi, con particolare riferimento all'energia elettrica ceduta al Gestore dei Mercati Energetici (GME). Le quantità smaltite di rifiuti sono pari a circa 62,2 migliaia di tonnellate, sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo del 2012.

La produzione di energia elettrica si attesta a 26.724 MWhe, in incremento rispetto ai volumi rilevati al 30 settembre 2012; al netto dell'autoconsumo (intra *business unit*), presente a partire da fine dicembre 2012, l'energia elettrica ceduta risulta pari a 18.338 MWhe.

L'incremento di marginalità, pari a oltre il 30%, è riconducibile principalmente al risparmio connesso all'autoconsumo di energia elettrica e alla riduzione del costo di smaltimento delle scorie.

Sintesi Risultati Economici Incenerimento e Cogenerazione

(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Totale ricavi	8.463	9.489	2.924	3.296
MOL ante partite non ricorrenti	3.413	2.602	1.386	995
MON post partite non ricorrenti	1.430	494	712	427

Dati Gestionali Incenerimento e Cogenerazione

	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Tonnellate smaltite	62.218	62.937	22.042	22.652
Energia elettrica ceduta (MWhe)	18.338	25.130	7.204	10.707
Energia termica ceduta (MWht)	28.755	26.393	3.940	3.868

SETTORE IDRICO (ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA SP.A.)

La Società gestisce singoli segmenti del **servizio idrico integrato (SII)** sia sul territorio della città di Monza che su quello della città di Como e di alcuni comuni limitrofi.

L'affidamento del Servizio Idrico Integrato avviene per Ambiti Territoriali Ottimali (ATO). La Provincia di Monza e Brianza in funzione di Autorità di Ambito, ha affidato il servizio idrico integrato secondo il modello dell'*in house providing*. La Provincia di Como, sempre in funzione di Autorità di Ambito, non ha invece ancora formalmente avviato alcuna procedura di affidamento.

Allo stato attuale pertanto, il Gruppo continua ad operare secondo le modalità in atto e pertanto, con riferimento all'area di Como, svolgendo le attività di gestore ed erogatore solo con riferimento all'attività di distribuzione di acqua. Relativamente all'area di Monza solo con riferimento all'attività di erogazione dei servizi di distribuzione di acqua e fognatura, retrocedendo una parte della tariffa alla Società Patrimoniale Idrica (Alsi), che confluirà in Brianzacque srl, soggetto individuato quale gestore del servizio idrico integrato secondo il modello dell'*in house providing*. Si segnala infine che il legislatore ha provveduto a normare il settore dei servizi pubblici locali a seguito dell'abrogazione della normativa precedente (art. 4 D.L. 138/2011) per dichiarata incostituzionalità. Il settore è oggi disciplinato dall'art. 34 della legge 221/2012 (c.d decreto crescita 2).

Nel corso dell'anno 2011 il legislatore ha affidato all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) la competenza in materia di regolazione del settore. In forza di tale investitura l'AEEG ha emanato i conseguenti provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volti ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale. Sono stati emanati rispettivamente i provvedimenti 585/2012/R/idr, per le gestioni in regime SII e 88/2013/R/idr, per quelle c.d. ex CIPE.

I volumi venduti sono stati di 17,6 milioni di metri cubi in flessione rispetto al corrispondente periodo del 2012 (18,9 milioni di metri cubi). La base clienti del Gruppo è attualmente pari a 25.577 unità con uno sviluppo di rete pari a 614 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale.

La gestione del **servizio fognatura** ha una base utenti di 9.180 unità. I metri cubi trattati sono in flessione rispetto all'esercizio precedente e si attestano a 9,5 milioni (10,2 milioni di metri cubi al 30 settembre 2012).

La riduzione del margine operativo lordo del servizio idrico rispetto all'esercizio precedente risulta attribuibile principalmente ad una contrazione dei ricavi, correlata ai minori volumi, e a maggiori costi connessi ad interventi di manutenzione reti. Sul margine operativo netto grava l'incremento degli ammortamenti correlati ai maggiori investimenti realizzati anche con contributi.

A livello di trimestre, sul 2013, impattano maggiori contributi allaccio e un aumento di consumi valorizzati a scaglioni tariffari più elevati.

Sintesi Risultati Economici Acqua

(al lordo dei rapporti intercompany)

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Totale ricavi	8.760	9.229	3.146	3.001
MOL ante partite non ricorrenti	1.054	1.482	637	376
MON post partite non ricorrenti	(1.376)	(873)	37	(551)

Dati Gestionali Acqua

	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Metri cubi complessivi venduti (mln)	17,6	18,9	5,4	6,1
N. clienti	25.577	25.554		
Km rete	631	631		

Sintesi Risultati Economici Fognatura

(al lordo dei rapporti intercompany)

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Totale ricavi	986	973	356	285
MOL ante partite non ricorrenti	499	590	193	156
MON post partite non ricorrenti	360	514	136	128

Dati Gestionali Fognatura

	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Metri cubi (mln)	9,5	10,2	3,3	3,5
N. clienti	9.180	9.157		

SETTORE ENERGIA ELETTRICA (ENERXENIA S.P.A.)

I ricavi nell'ambito **della vendita di energia elettrica** sono pari a 10,8 milioni di Euro a fronte di vendite per circa 29,1 GWhe a clienti finali che, a fine periodo, risultavano pari a 2.551 unità e dell'attività trading. L'incremento dei ricavi è infatti attribuibile principalmente a quest'ultima attività che, nei primi nove mesi del 2013, ha visto la commercializzazione di 97,1 GWhe.

Sintesi Risultati Economici Vendita e Trading Energia Elettrica

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Totale ricavi	10.841	7.341	1.878	5.180
MOL ante partite non ricorrenti	158	14	(13)	99
MON post partite non ricorrenti	96	(81)	(2)	4

Dati Gestionali Vendita Energia Elettrica

	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Energia Elettrica venduta ai clienti finali (GWhe)	29,1	19,4	9,4	6,1
Totale numero clienti	2.551	1.015		
Energia Elettrica (GWhe) Trading	97,1	49,9	0	49,9

SETTORE SERVIZI CORPORATE GRUPPO ACSM-AGAM

L'area dei Servizi Corporate comprende i costi corporate di tutte le società del Gruppo, e le funzioni di staff e dei servizi generali della Capogruppo che svolgono attività a favore di tutto il Gruppo.

Sintesi Risultati Economici Servizi Generali

(al lordo dei rapporti intercompany)

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2013	30.09.2012	III Trim 2013	III Trim 2012
Totale ricavi	5.282	5.267	1.751	1.666
MOL ante partite non ricorrenti	(11.822)	(12.732)	(3.749)	(4.241)
MON post partite non ricorrenti	(13.328)	(14.286)	(4.026)	(4.482)

(*) Il 30 settembre 2012 registrava partite non ricorrenti negative per -119 migliaia di Euro relative a costi del personale.

Il 30 settembre 2013 registra partite non ricorrenti negative per -267 migliaia di Euro relative minusvalenze di assets.



SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

L'andamento economico consolidato del Gruppo Acsm-Agam al 30 settembre 2013, raffrontato con i dati riferiti al corrispondente periodo dell'esercizio 2012, è così riepilogato:

Conto economico Consolidato

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2013	% su ricavi	30.09.2012	% su ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	177.449	96,5%	165.446	96,2%
Altri ricavi e proventi operativi	6.403	3,5%	6.446	3,8%
Totale ricavi	183.852	100,0%	171.892	100,0%
Costo del personale	(15.989)	(8,7%)	(15.843)	(9,2%)
Altri costi operativi	(139.194)	(75,7%)	(135.619)	(78,9%)
Costi operativi	(155.183)	(84,4%)	(151.462)	(88,1%)
Margine Operativo Lordo (MOL)	28.669	15,6%	20.430	11,9%
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	(229)	(0,1%)	2.043	1,2%
MOL post partite non ricorrenti	28.440	15,5%	22.473	13,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(15.406)	(8,4%)	(15.583)	(9,1%)
Margine Operativo Netto (MON)	13.034	7,1%	6.890	4,0%
Risultato gestione finanziaria	(1.202)	(0,7%)	(2.518)	(1,5%)
Risultato ante imposte	11.832	6,4%	4.372	2,5%
Imposte	(6.649)	(3,6%)	(4.115)	(2,4%)
Risultato netto	5.183	2,8%	257	0,1%
Risultato di pertinenza di terzi	1.124	0,6%	602	0,4%
Risultato di Gruppo	4.059	2,2%	(344)	(0,2%)

Nota: Analogamente a quanto fatto nella Relazione sulla Gestione annuale 2012, al fine di mantenere la comparabilità dei dati, sono stati riclassificati i valori relativi agli interessi di mora riferiti al 30 settembre 2012. I valori riferiti al 30 settembre 2012 sono stati riclassificati inoltre in seguito all'adozione del nuovo principio IAS 19 che il Gruppo ha adottato a partire dal bilancio riferito all'esercizio 2012. Tale principio prevede che tutti gli utili/perdite attuariali relativi al TFR maturato alla data di bilancio siano rilevati immediatamente nel "Conto Economico Complessivo" (OCI). A partire dal bilancio annuale 2012, il Gruppo ha deciso di esporre il costo del personale al netto delle poste capitalizzate per investimenti, il valore riferito 30 settembre 2012 è stato conseguentemente riclassificato.

Il conto economico riferito al **terzo trimestre 2013** comparato con il corrispondente trimestre del 2012 è esposto di seguito:

Conto economico Consolidato III trimestre

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	III Trimestre 2013	% su ricavi	III Trimestre 2012	% su ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.144	94,4%	28.487	91,4%
Altri ricavi e proventi operativi	1.722	5,6%	2.671	8,6%
Totale ricavi	30.866	100,0%	31.158	100,0%
Costo del personale	(5.034)	(16,3%)	(5.029)	(16,1%)
Altri costi operativi	(22.456)	(72,8%)	(26.549)	(85,2%)
Costi operativi	(27.490)	(89,1%)	(31.578)	(101,3%)
Margine Operativo Lordo (MOL)	3.376	10,9%	(420)	(1,3%)
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	75	0,2%	(62)	(0,2%)
MOL post partite non ricorrenti	3.451	11,2%	(482)	(1,5%)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.817)	(15,6%)	(4.900)	(15,7%)
Margine Operativo Netto (MON)	(1.366)	(4,4%)	(5.382)	(17,3%)
Risultato gestione finanziaria	(474)	(1,5%)	(1.083)	(3,5%)
Risultato ante imposte	(1.556)	(6,0%)	(6.465)	(20,7%)
Imposte	(23)	(0,9%)	1.707	5,5%
Risultato netto	(1.533)	(5,0%)	(4.758)	(15,3%)

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 30 settembre 2013, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'esercizio 2012, è così riepilogata (valori espressi in migliaia di Euro):

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2013	31.12.2012
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	80.387	85.353
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	202.831	184.279
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	5.008	5.700
Attività / Passività per imposte differite	(6.840)	(6.790)
Fondi rischi e oneri	(2.859)	(2.924)
Fondi relativi al personale	(6.710)	(6.875)
Altre passività non correnti	(27.030)	(27.202)
Capitale Immobilizzato	253.780	240.534
Rimanenze	4.947	4.606
Crediti commerciali	66.817	126.673
Altri crediti	18.461	12.148
Partecipazioni destinate alla vendita	(1)	0
Altre attività operative	153	0
Debiti commerciali	(25.358)	(63.660)
Altri debiti	(29.409)	(34.165)
Altre passività	(2.916)	(1.336)
Capitale circolante	32.694	44.266
Totale Capitale Investito Netto	286.474	284.800
<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2013	31.12.2012
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	160.588	158.651
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	51.561	50.383
Saldo netto indebitamento a breve	75.562	78.998
Disponibilità liquide	(1.237)	(3.232)
Posizione finanziaria netta	125.886	126.149
Totale fonti di finanziamento	286.474	284.800

Il **capitale immobilizzato** (253,8 milioni di Euro) è in incremento rispetto al saldo del 31 dicembre 2012 principalmente per effetto dell'aumento di *assets*. Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali, al lordo delle quote di ammortamento ammontano, complessivamente a 27,6 milioni di Euro, ed includono un esborso di circa 13,2 milioni di Euro riferito ai cespiti di nuova aggiudicazione (concessione di 14 Comuni appartenenti al Triangolo Lariano), gli ammortamenti correlati sono pari a 14,6 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel periodo in esame.

Il **capitale circolante netto** risulta pari a 32,7 milioni di Euro, in decremento di oltre 11 milioni di Euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2012 principalmente per effetto della riduzione dei saldi riferiti ai crediti e, in minor misura, dei debiti di natura commerciale connessa alla stagionalità dei principali business in cui il Gruppo è attivo.

Al 30 settembre 2013 l'**indebitamento finanziario netto** risulta essere di 125,9 milioni di Euro in lieve miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012, a fronte del rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto che, al 30 settembre 2013, risulta pari a 0,78, in lieve riduzione rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2012 (pari a 0,80).

Indebitamento Finanziario Netto Gruppo Acsm-Agam <i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	30.09.2013	31.12.2012
A. Cassa	47	63
B. Altre disponibilita' liquide	1.190	3.169
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidita' (a+b+c)	1.237	3.232
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	(2.966)	(27.214)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(8.198)	(15.606)
H. Altri debiti finanziari correnti	(64.398)	(36.177)
I. Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)	(75.562)	(78.998)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)	(74.325)	(75.766)
K. Debiti bancari non correnti	(51.561)	(50.383)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)	(51.561)	(50.383)
O. Indebitamento finanziario netto (j+n)	(125.886)	(126.149)

Si ricorda che nel corso del 2012 la società controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. ha sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un contratto di finanziamento che beneficia di fondi BEI, che ha consentito di riallineare, rispetto ai precedenti esercizi, il rapporto tra indebitamento a breve e indebitamento a medio-lungo termine, migliorando la correlazione con la struttura dell'attivo.

In data 21 ottobre è stato firmato con un *pool* di banche l'accordo per la modifica dei *covenants* finanziari di un contratto di finanziamento. Nelle Relazioni Finanziarie precedenti il mancato rispetto di uno dei *covenants* aveva determinato una riclassifica dell'esposizione dei relativi debiti da medio-lungo a breve termine.

Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 3,0 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 64,4 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 8,2 milioni (voce G).

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 30 settembre 2013 confrontato con quello riferito all'esercizio 2012 e al corrispondente semestre dell'esercizio 2012, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in migliaia di Euro):

Rendiconto finanziario Gruppo Acsm-Agam

Valori espressi in migliaia di Euro

30.09.2013 31.12.2012 30.09.2012

	30.09.2013	31.12.2012	30.09.2012
Utile del periodo	5.183	7.757	257
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	15.406	22.028	15.584
Variazione fondi	(230)	1.202	712
Variazione imposte differite	50	(780)	(595)
Autofinanziamento	20.409	30.207	15.958
Variazione del capitale circolante ed altre attività/passività immobilizzate	10.699	(1.231)	6.300
Flusso di cassa della gestione corrente	31.108	28.976	22.258
Investimenti netti	(27.599)	(25.722)	(18.642)
Flusso di cassa della gestione operativa	3.509	3.254	3.616
Variazione di Patrimonio Netto	(3.246)	(4.330)	(3.630)
Flusso di cassa del periodo	263	(1.076)	(14)
Posizione Finanziaria Netta inizio esercizio	(126.149)	(125.073)	(125.073)
Posizione Finanziaria Netta fine esercizio	(125.886)	(126.149)	(125.087)

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per circa 0,3 milioni di Euro.

Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari ad Euro 20,4 milioni si aggiunge infatti la variazione positiva del capitale circolante per 10,7 milioni di Euro, già commentata in precedenza. La capacità del Gruppo di generare cassa è sensibilmente migliorata nel corso dei primi nove mesi del 2013 anche per effetto della contribuzione del business della vendita gas.

I flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento ammontano al 30 settembre 2013 a Euro 27,6 milioni, dettagliati al paragrafo successivo. La variazione registrata nella voce Patrimonio Netto si riferisce principalmente al pagamento dei dividendi riferiti alla Capogruppo (3,1 milioni di Euro) e ai Terzi (1,4 milioni di Euro), all'aumento di capitale sottoscritto e versato da Terzi (1,3 milioni di Euro), alla variazione "Other Comprehensive Income" (OCI) per il recepimento del principio IAS 19 e a movimentazioni residuali per complessivi 0,1 milioni di Euro.

INVESTIMENTI

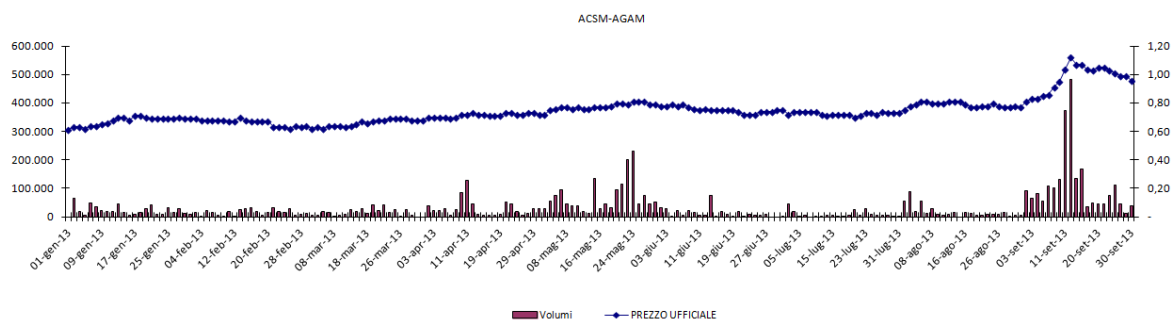
Nel corso dei primi nove mesi 2013 il Gruppo Acsm-Agam ha realizzato investimenti, al lordo delle dismissioni, per Euro 28,4 milioni, di cui: Euro 23,5 milioni nel settore della distribuzione gas (Euro 13,2 milioni riferiti ai cespiti della concessione, di nuova aggiudicazione, dei 14 Comuni riferiti al Triangolo Lariano ed Euro 10,3 milioni riferiti ad attività di mantenimento e sviluppo delle reti e impianti); Euro 2,3 milioni per attività di mantenimento reti e degli impianti riferiti al settore idrico; Euro 0,8 milioni per le attività di cogenerazione e

teleriscaldamento; Euro 0,5 milioni per le attività di termovalorizzazione; Euro 0,9 milioni per investimenti sui sistemi informativi aziendali ed Euro 0,4 milioni per investimenti legati alla manutenzione, riqualificazione edifici e sicurezza e altre *business unit* minori.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Il quadro europeo continua ad essere fortemente contrastato alla luce delle marcate differenze esistenti tra le singole economie: alcuni paesi registrano segnali di ripresa, mentre altri, tra cui l'Italia, soffrono il peso delle misure di austerità e di andamenti ancora recessivi.

Le turbolenze dei mercati hanno determinato nel primo semestre un andamento particolarmente altalenante dei principali indici, mentre nel corso del terzo trimestre si è registrata una generale ripresa. In tale contesto, al 30 settembre 2013, il mercato azionario italiano ha registrato quindi una crescita pari al +3,2% (indice FTSE MIB), anche l'indice riferito alle società a minore capitalizzazione (FTSE Small cap) ha chiuso il terzo trimestre registrando un incremento del 3,8%). Il titolo Acsm Agam, quotato al Mercato Telematico Azionario (MTA), ha beneficiato della tendenza rialzista che ha contraddistinto il settore delle utilities registrando un continuo andamento positivo e chiudendo il terzo trimestre con una quotazione pari a 0,96 Euro (+57,4% rispetto a fine 2012). I volumi medi si sono attestati a circa 33 mila unità scambiate giornalmente (circa 17 mila unità la media al 30 settembre 2012).



La media semplice del valore del titolo nel corso dell'esercizio si attesta a 0,75 Euro per azione, la media ponderata 0,83 Euro per azione. La capitalizzazione di borsa, ovvero il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al termine del terzo trimestre 2013, ammonta a 73,6 milioni di Euro.

EVENTI RILEVANTI DEI PRIMI TRE TRIMESTRI 2013 ED EVENTI SUCCESSIVI**ASSEMBLEA STRAORDINARIA 25 FEBBRAIO 2013**

In data 25 febbraio 2013, l'Assemblea Straordinaria della Società ha apportato alcune modifiche allo Statuto Sociale al fine di adeguare lo stesso alle norme in materia di parità di accesso tra i generi agli organi societari. Oltre alle modifiche degli articoli 16 e 25 dello Statuto, contenenti rispettivamente la disciplina delle modalità di nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione ha disposto altresì l'espunzione degli artt. 7 e 7 bis, non più attuali.

AUMENTO DI CAPITALE IN SERENISSIMA GAS S.P.A.

Nel corso del mese di aprile 2013 il socio di minoranza Gas Plus Reti S.r.l. ha provveduto al versamento dei decimi residuali (75%) di propria competenza relativi all'aumento deliberato in data 31 luglio 2012 dalla controllata Serenissima Gas S.p.A.. Tale aumento di capitale era già stato sottoscritto e versato per la propria quota da Acsm-Agam S.p.A.. Allo stato attuale pende vertenza avanti il Tribunale di Milano, instaurata dal socio di minoranza Gas Plus Reti S.r.l., avente ad oggetto la legittimità dell'aumento di capitale.

DIVIDENDI E NOMINA NUOVO COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2013 ha approvato il bilancio di esercizio di Acsm-Agam S.p.A., e ha deliberato, sulla base della proposta del Consiglio di Amministrazione, la distribuzione di un dividendo unitario pari a Euro 0,04 lordi per azione (complessivi Euro 3.064.764,20). Il dividendo è stato messo in pagamento il 30 maggio 2013 (data stacco cedola, numero 13, il 27 maggio 2013 e *record date* 29 maggio 2013), secondo il calendario di Borsa.

L'Assemblea degli Azionisti ha poi provveduto a nominare il nuovo Collegio Sindacale della Società.

Del Collegio Sindacale sono stati nominati:

- Rag. Giampaolo Brianza (Presidente del Collegio Sindacale) – eletto dalla lista n.2.
- Dott.ssa Mara Salvadè (Sindaco Effettivo) – eletta dalla lista n.1.
- Dott. Marco Maria Lombardi (Sindaco Effettivo) – eletto dalla lista n.1.
- Dott. Andrea Passarelli (Sindaco Supplente) – eletto dalla lista n. 1.
- Dott. Marcello Mascheroni (Sindaco Supplente) – eletto dalla lista n. 2.

Il nuovo Collegio Sindacale resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

CESSIONE PARTECIPAZIONI BRIANZA ACQUE S.R.L. E ACSM AMBIENTE S.R.L.

In data 20 maggio 2013 la partecipazione detenuta nella società Brianza Acque S.r.l., pari al 0,17% del capitale sociale, è stata interamente ceduta.

In data 23 luglio 2013 è stata inoltre interamente ceduta la partecipazione detenuta in ACSM Ambiente S.r.l., pari al 20% del capitale sociale.

RECESSO DALLA SOCIETÀ EMIT S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

In data 5 agosto 2013 la Acsm-Agam S.p.A. ha esercitato il diritto di recesso dalla società Emit S.p.A. in liquidazione atteso che la stessa ha ritenuto di addivenire alla trasformazione in S.r.l.. Il liquidatore, ai sensi dell'art. 2437 ter c.c., sentita la società di revisione di Emit ed collegio sindacale della stessa, ha determinato in nullo il valore di liquidazione delle azioni. La partecipazione era già stata completamente svalutata nel corso dei precedenti esercizi.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ambito della vendita gas ed energia elettrica, in coerenza con quanto previsto in sede di piano industriale del Gruppo approvato lo scorso dicembre 2012, si prevede di proseguire nello sviluppo sia del mercato *retail* della vendita di energia elettrica che delle vendite legato all'offerta congiunta di gas ed energia elettrica anche in nuovi ambiti. Il Gruppo si attende una progressiva riduzione dei margini unitari, in conseguenza soprattutto dell'intervento dell'AEEG di maggio 2013 (Del. 196/13), che prevede di compensare almeno parzialmente con la riduzione del costo di acquisto gas. Infatti, tenuto conto dei favorevoli termini negoziati per i contratti di approvvigionamento per l'anno termico 2012/2013 e dei nuovi contratti stipulati per l'anno termico 2013/2014, il Gruppo prevede di conseguire margini di contribuzione positivi in linea con quelli conseguiti nel 2012.

Relativamente al settore della distribuzione del gas naturale per quanto riguarda le concessioni dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia sono state aggiudicate in via definitiva ad altro operatore con provvedimento datato 28 giugno 2013. La controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. in data 25 luglio 2013 ha provveduto a depositare ricorso avanti il TAR Lombardia. In attesa dell'esito del ricorso il Gruppo sta continuando la gestione delle reti dei due Comuni.

Nel settore della cogenerazione e teleriscaldamento è previsto uno sviluppo progressivo delle vendite a saturazione della capacità dell'impianto di teleriscaldamento di Monza Nord e grazie a un potenziamento dell'impianto di Monza Centro.

Nel settore ambiente sono previsti investimenti volti a mantenere ed aumentare l'efficienza produttiva del termovalorizzatore di Como. E' inoltre allo studio l'ampliamento dell'offerta dei servizi con ingresso in altri comparti della filiera ambientale.

Il quadro normativo del settore distribuzione acqua e fognatura è in evoluzione e presenta una serie di incognite. I Comuni della provincia di Monza e Brianza hanno deliberato l'affidamento del servizio integrato ad un soggetto pubblico, secondo il cosiddetto modello '*in house providing*'. Analogo orientamento si sta delineando per i Comuni della provincia di Como. In tale contesto si ipotizza una continuità della gestione.

Anche per il settore gestione calore è ipotizzata una sostanziale continuità di gestione.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2013 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo in linea con quelli conseguiti nel 2012.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Dott. Roberto Colombo

L'Amministratore Delegato
Dott. Enrico Grigesi

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Marco Gandini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione redatto al 30.09.2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto
Dott. Marco Gandini

